

## LA STAMPA CRONACHE

### Dal Giubileo alla differenziata, giovani e hi tech in campo per i problemi di Roma

Al Global Junior Challenge una maratona digitale e idee per il futuro della capitale



A osservarla dal Campidoglio e dintorni, quella di ieri è stata ancora una giornata di attese, parole dette e soprattutto non dette, giochi, alleanze, sgambetti. Nulla a che vedere con quello che contemporaneamente si stava compiendo nelle anonime stanze di un edificio del Quadraro, periferia cara a Pasolini. Lontani anni luce dalle paludi dei palazzi del potere, alcune decine di **studenti delle superiori e universitari e alcuni programmatori, si sono ritrovati per una maratona digitale per risolvere alcuni dei mille problemi di Roma.** È una delle iniziative previste per la settima edizione del “Global Junior Challenge”, un concorso internazionale che premia i progetti più innovativi che usano le tecnologie per la formazione dei giovani.

Non era un obiettivo da poco, è la sfida che stanno perdendo da anni tutte le giunte che si stanno succedendo in Campidoglio. Ma i ragazzi non si sono fatti intimorire. Dal Giubileo alla raccolta differenziata e ai trasporti, nelle prossime settimane i risultati del loro lavoro saranno a disposizione di tutti.



Arianna Nazzaro, 17 anni, studentessa del liceo Copernico: «Insieme ad altri compagni e compagne della mia classe, **abbiamo scelto di occuparci di Giubileo**, ci siamo calati nei panni dei pellegrini in arrivo a Roma e ci siamo chiesti di che cosa avrebbero avuto bisogno». Sta nascendo così in queste ore un'app che segue i pellegrini dal loro arrivo a Fiumicino o a Termini fino alla partenza. Li accompagna lungo i quattro percorsi giubilari raccontando le tappe previste, dalle chiese alle piazze, ma assistendoli anche nei fuori programma, indicando alberghi ristoranti, pizzerie, gelaterie e tutto quello che può essere di utilità lungo il cammino. Si potranno avere dettagli sulla durata dei percorsi o informazioni filtrate in base alle esigenze personali.

Giulia Capitani, 17 anni, di Frascati. «Noi **ci siamo concentrati sulla raccolta differenziata**. Abbiamo notato che in molti hanno le idee confuse su quali contenitori usare, con la nostra app nessuno potrà più avere dubbi». Il modello che sarà pronto oggi è immediatamente applicabile alla zona dei Castelli Romani ma presto saranno immesse le informazioni necessarie per sapere tutto su Roma e altre città, promettono i ragazzi e i loro tutor.

E poi ci sono quelli che nelle prossime ore renderanno disponibile **un'app per aiutare gli anziani**. Chi è solo e ha bisogno di aiuto non dovrà fare altro che aprire l'applicazione, inserire la propria richiesta e la zona di Roma in cui si trova. Nel giro di poco tempo verrà contattato da un giovane che si occuperà di lui. Si chiamerà invece «To Hire» l'app studiata da Matteo Filippi e dai suoi amici per portare a Roma la possibilità di avere uno scooter in sharing con costi decisamente competitivi rispetto a quelli presenti in altre città, promettono. Nessuna iscrizione iniziale, mezzi elettrici per abbattere le spese, e l'uso dei comandi vocali per accendere, spegnere e prenotare i mezzi anche solo con la voce.

Nel frattempo, nei palazzi del potere, continuano a discutere.